



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI PREVENZIONE A TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO SOGGETTO A PREDAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 26/2005

Descrizione

Il presente avviso pubblico è rivolto alle aziende che hanno Unità Produttiva Zootecnica (UPZ) nel territorio dei comuni di ASCIANO, BUONCONVENTO, CASOLE D'ELSA, CASTELLINA IN CHIANTI, CASTELNUOVO BERARDENGA, CHIUSI, COLLE DI VAL D'ELSA, GAIOLE IN CHIANTI, MONTERIGGIONI, MONTERONI D'ARBIA, POGGIBONSI, RADDA IN CHIANTI, RAPOLANO TERME, SAN GIMIGNANO, SAN GIOVANNI D'ASSO, SIENA, SINALUNGA, TORRITA DI SIENA, TREQUANDA, relativo alle richieste di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione, ai sensi della L.R. 26/05 (modificata con L.R. 65/05) e dei relativi regolamenti di attuazione, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15/R/06, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/R/2009.

Le opere di prevenzione, oggetto di contributo, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 4 febbraio 2005, n. 26 (Tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione) meglio identificate all'art. 3 dal D.P.G. 8/R/09, consistono:

- a) **stalle o ricoveri per gli animali;**
- b) **costruzione, ristrutturazione o ammodernamento di recinzioni metalliche o elettrificate;**
- c) **acquisto e ammodernamento di sistemi fotografici di allerta o di sorveglianza;**
- d) **acquisto e addestramento di cani appartenenti a razze idonee alla custodia dell'allevamento.**

Le opere devono rispettare i requisiti previsti nel citato regolamento di attuazione n° 8/R/09.

Per l'acquisto e l'addestramento di cani appartenenti a razze idonee alla custodia dell'allevamento, si deve fare riferimento a cani provenienti da allevamenti selezionati iscritti a specifici albi.

Regime di aiuto

Il sostegno prevede un contributo in conto capitale così come descritto all'articolo 2 comma 2 della L. R. n° 26 del 4 febbraio 2005 sull'investimento riconosciuto ammissibile con la seguente modulazione:



- 50% ai conduttori di azienda con ute ricadente prevalentemente in zone montane o svantaggiate di cui alla direttiva 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975;
 - 40% ai conduttori di azienda con ute prevalentemente ricadente in altre zone
- Per gli investimenti effettuati da giovani imprenditori insediati da meno di cinque anni, è riconosciuto un ulteriore 5% di contributo.

Modalità e termini di presentazione delle richieste di contributo

La domanda di contributo, sottoscritta dal titolare dell'impresa richiedente o da un suo legale rappresentante, deve pervenire al Settore Sviluppo Rurale Via Massetana, 106 - 53100 SIENA, utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso (All. B), entro il 15 ottobre 2010.

Qualunque sia la modalità di invio, per verificare il rispetto dei termini, farà fede la data di protocollo di ricevimento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Siena.

Con una singola domanda possono essere richiesti più interventi di prevenzione concernenti la stessa Ute fermo restando l'importo massimo concedibile previsto.

L'azienda che nell'annualità precedente ha presentato domanda - giudicata ammissibile ma non finanziabile per mancanza di risorse - potrà presentare domanda di conferma per lo stesso progetto mantenendo l'ammissibilità delle spese relative alla domanda precedente.

Requisiti di accesso

Alla data di presentazione della domanda l'azienda richiedente deve soddisfare le seguenti condizioni:

- l'UTE (unità tecnico economica) e l'UPZ (unità produttiva zootecnica) devono ricadere all'interno dei Comuni elencati in premessa;
- essere in possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 7 del Regolamento 8/R 2009.

Ammissibilità delle spese:

Sono ammissibili tutte le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo e descritte nel regolamento di attuazione n° 8/R/09 Art. 9 e 10.

Analogamente a quanto previsto per i sistemi di sorveglianza, per l'acquisto e l'addestramento di cani appartenenti a razze idonee alla custodia dell'allevamento, al fine di determinare il costo dell'investimento relativo è necessario il confronto tra tre preventivi di ditte concorrenti tra loro.

Criteri di priorità e graduatoria

Sono stabiliti i seguenti punteggi di priorità:

a) per tipologia di intervento, realizzazione o adeguamento di:	
stalle o ricoveri	punti 10
recinzioni elettrificate con elettrificatore a rete	punti 9
recinzioni elettrificate con elettrificatore portatile	punti 8
recinzioni metalliche	punti 7
acquisto e addestramento di cani	punti 6



sistemi di allerta o di sorveglianza	punti 5
b) per tipologia di allevamento:	
Ovicaprini	punti 5
Bovini	punti 3
Equini	punti 1
c) aziende con oltre 30 UBA*	punti 3
d) aziende con oltre 20 UBA*	punti 2
e) domande ammesse nella precedente annualità e non finanziate per mancanza di fondi	punti 1
f) aziende ricadenti prevalentemente in zona montana o svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE	punti 1

*Per la consistenza delle UBA si fa riferimento ai dati presenti nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

Il punteggio viene definito sulla base dei criteri di priorità dichiarati che saranno oggetto di verifica prima dell'emissione dell'atto di concessione.

Nel caso in cui la domanda contenga più tipologie di interventi, verrà valutato unicamente quello che riporta il punteggio maggiore al quale saranno sommati 2 punti in considerazione della pluralità degli interventi.

La stessa modalità di calcolo sarà adottata nel caso in cui la domanda preveda interventi per più tipologie di allevamento.

Qualora in fase di completamento non venga dimostrato il possesso dei requisiti di accesso e di priorità dichiarati, la domanda sarà considerata decaduta.

Parità di punteggio

Qualora più richieste ottengano lo stesso punteggio, verrà data priorità all'azienda

- con un numero maggiore di capi allevati espresso in UBA
- che abbia presentato prima la domanda in ordine di tempo

Istruttoria delle domande

Dal momento del ricevimento della domanda, la Provincia provvede:

- ad approvare la graduatoria preliminare redatta in base alle priorità dichiarate in domanda;
- a richiedere la documentazione a completamento delle domande per quelle aziende che, inserite nella graduatoria preliminare, risultano potenzialmente finanziabili;
- ad effettuare l'istruttoria del completamento entro 30 gg. dalla presentazione della documentazione;
- a verificare le condizioni di accesso e di priorità dichiarate;
- ad approvare la graduatoria definitiva ed ad emettere gli atti di assegnazione per le domande risultate finanziabili.

Nel caso in cui le risorse disponibili consentano solo una parziale copertura degli investi-



Provincia di Siena

menti previsti dall'azienda posizionata all'ultimo posto in graduatoria, si provvederà alla rimodulazione degli interventi di concerto con il beneficiario.

Richieste di accertamento degli interventi

L'azienda richiedente dovrà concludere e liquidare l'intervento, per cui ha inoltrato domanda di contributo, entro i tempi prescritti nell'atto di assegnazione emesso da questo Ente. L'Ente, una volta ricevuta la comunicazione di ultimazione dell'opera, provvederà alla verifica finale e, previa valutazione dei documenti di spesa, procederà alla liquidazione del contributo.

Per tutti gli aspetti non trattati valgono le norme e procedure previste dalla legge regionale 4 febbraio 2005, n. 26 e dal regolamento regionale 8/R/09

